



**Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"**

*in: delibere delibere da pubblicare delib2014-1445.doc*

**Determinazione Direttoriale**

NUMERO GENERALE	CODICE PROPOSTA				DATA
	BUDGET	ADOTT.	ANNO	PROGR.	
1445	000	DIG	14	0019	15 DICEMBRE 2014

**O G G E T T O :**

**UNITÀ MULTIDISCIPLINARE DI VALUTAZIONE DELLE DISABILITÀ (U.M.V.D):  
VARIAZIONE COMPONENTI ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO OPERATIVO E  
MODULISTICA. REVOCA PRECEDENTI PROVVEDIMENTI N. 1393/000/DIG/10/0006  
DEL 23/09/2010 (E S.M.I) E N. 1905/000/DIG/1070014 DEL 22/12/2010.**

**I L D I R E T T O R E G E N E R A L E**

Richiamata la determinazione 1393/000/DIG/10/0006 del 23 settembre 2010 con la quale veniva istituita l'Unità Multidisciplinare di Valutazione delle Disabilità (UMVD), ai sensi della DGR n. 26-13680 del 29/3/2010, e si individuavano i relativi componenti;

Atteso che tale commissione è stata variata in fasi successive (con determinazioni n. 214/000/COM/11/0003 del 23/2/2011 e n. 797/000/COM/11/003 del 20/11/2011) e che occorre apportare ad essa un'ulteriore modifica al fine di renderne maggiormente flessibile il funzionamento e garantirne un'operatività permanente;

Richiamata la determinazione n. 439/000/COM/11/0001 del 31/03/2011 e s.m.i. con la quale è stato approvato l'atto d'intesa per la gestione, in via sperimentale, dei servizi sociali da parte dell'ASL CN 2 sul territorio del Distretto 2 di Bra, finalizzata a garantire una maggiore integrazione tra settore sanitario e settore socio-assistenziale;

Preso atto che è necessario procedere con le modifiche alla composizione della Commissione e al regolamento operativo che ne disciplina il funzionamento;

Considerato al contempo necessario procedere ad una sostanziale rettifica del regolamento sul funzionamento della Commissione in argomento, regolamento già approvato con determinazione n. 1905/000/DIG/10/0014 del 22 dicembre 2010;

Ritenuto di dover revocare il provvedimento da ultimo richiamato e di adottare un nuovo regolamento operativo per il funzionamento dell'U.M.V.D;

Su proposta conforme del Direttore del Distretto 01 di Alba Dott. Luca Monchiero e del Direttore del Distretto 02 di Bra Dott. Elio Laudani;

*Segue determinazione n. 1445/000/DIG/14/0019 del 15 DICEMBRE 2014*

Acquisito il parere favorevole, per quanto di competenza, dei Direttori Amministrativo e Sanitario (ex art. 3, comma 7, D.Lg.vo 30.12.92, n. 502 e s.m.i.);

### D E T E R M I N A

- di revocare per i motivi indicati in premessa, la determinazione 1393/000/DIG/10/0006 del 23 settembre 2010 (già rettificata con determinazione 214/000/COM/11/0003 del 23 febbraio 2011 e successivamente con determinazione n. 797/000/COM/11/003 del 20/11/2011) con la quale veniva istituita l'Unità Multidisciplinare di Valutazione delle Disabilità (UMVD), ai sensi della DGR n. 26-13680 del 29/3/2010, e si individuavano i relativi componenti;
- che la composizione dell'U.M.V.D sia quella riportata nella tabella seguente:

<b>Funzioni sanitarie ASL CN 2</b>	Copresidente	Direttori dei Distretti di Alba e di Bra (interscambiabili)
	Referente sanitario del caso adulti	Direttore della S.O. Cure Primarie e Domiciliari o suo delegato
	Referente sanitario del caso minori	Direttore della S.O. N.P.I o suo delegato
	Esperti	Chiamati ad intervenire ove necessario in relazione al caso trattato: - direttore della S.O. Psicologia o suo delegato - direttore del Dipartimento Salute Mentale o suo delegato - direttore della S.O. Neurologia o suo delegato - direttore della S.O. RRF o suo delegato - direttore del Servizio Patologie delle dipendenze o suo delegato
<b>Funzioni Socio Assistenziali</b>	Copresidente sociale	Direttore dell'Ente Gestore (su base territoriale) o della struttura operativa aziendale competente in materia
	Referente sociale del caso adulti	Personale di area disabili o di area minori, in relazione al caso trattato, appartenenti agli Enti Gestori dei servizi sociali: - <u>Consorzio Alba Langhe e Roero per il Distretto 1*</u> - <u>S.O. Servizi Sociali Distretto 2</u>
	Referente sociale del caso minori	
* dal primo gennaio 2015 il solo Consorzio Alba, Langhe, Roero di Alba. Sino ad allora anche, per una piccola porzione del territorio del Distretto 1, la Comunità Montana Alta Langa, in gestione commissariale		

- le funzioni di segreteria siano affidate alla Sig.ra Mariangela Marinaccio ed alla Sig.ra Mollo Anna Maria, considerate a tutti gli effetti, per l'attività suddetta, gerarchicamente dipendenti dai Presidenti dell'U.M.V.D;
- di revocare per i motivi indicati in premessa, la determinazione n. 1905/000/DIG/10/0014 del 22 dicembre 2010 che approvava il regolamento disciplinante il funzionamento della Commissione in argomento;
- di approvare il regolamento che disciplina il Funzionamento dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione delle Disabilità allegato alla presente e che ne costituisce parte integrante affidando alla segreteria dell'U.M.V.D. la pubblicazione sul sito dell'ASL CN2;
- di affidare altresì alla segreteria UMVD la pubblicazione sul sito dell'ASL CN2 di tutta la modulistica necessaria all'espletamento dell'attività in questione, così come il suo successivo aggiornamento;

Segue determinazione n. 1445/000/DIG/14/0019 del 15 DICEMBRE 2014

- di trasmettere copia del presente provvedimento:
  - ai Direttori di Dipartimento e delle S.O. richiamate nel prospetto,
  - ai Direttori degli Enti Gestori delle funzioni Socio Assistenziali operanti sul territorio dell'ASLCN2,
  - al Direttore della S.O.C. Programmazione e Controllo,
  - al Direttore della S.O.C. Amministrazione del Personale.

Avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. nel termine perentorio di 60 gg. decorrenti dalla data in cui abbia ricevuto la notifica del provvedimento o ne abbia avuto pieno conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. decorrenti dalla suddetta data, ovvero al Giudice Ordinario, per la tutela di un diritto soggettivo, nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL DIRETTORE GENERALE  
Francesco MORABITO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della determinazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Gianfranco CASSISSA

IL DIRETTORE SANITARIO  
Paolo TOFANINI

Sottoscrizione dei proponenti

IL DIRETTORE DEL DISTETTO DI ALBA  
Luca MONCHIERO

IL DIRETTORE DEL DISTETTO DI BRA  
Elio LAUDANI

Allegato:  
- Regolamento Operativo  
Archivio: II.6.2 - II.6.5  
TR/sg

# UNITÁ MULTIDIMENSIONALE DI VALUTAZIONE DELLE DISABILITÁ (U.M.V.D.)

## REGOLAMENTO OPERATIVO

### Art.1: OGGETTO

Il presente regolamento disciplina il funzionamento della Unità Multidimensionale di Valutazione della Disabilità (d'ora in poi abbreviata U.M.V.D) nel territorio della ASL CN2.

L'organizzazione del servizio da erogare coinvolge i soggetti gestori delle funzioni sanitarie e socio assistenziali (operanti nei territori dei Distretti della ASL medesima e precisamente:

FUNZIONI SANITARIE		ASL CN2
FUNZIONI SOCIALI	Distretto 1	<i>Consorzio Alba, Langhe, Roero di Alba. Sino al 31/12/2014, per una piccola porzione del territorio del Distretto 1, la Comunità Montana Alta Langa, in gestione commissariale</i>
	Distretto 2	ASL CN2

La U.M.V.D. predispose un progetto individuale partecipato e coerente per le varie fasi e i vari ambiti della vita delle persone in condizione di disabilità.

### Art. 2: FUNZIONI DELLA UNITA' MULTIDIMENSIONALE DI VALUTAZIONE DELLE DISABILITÁ (U.M.V.D.)

Sono funzioni della U.M.V.D.:

- la valutazione della situazione intellettuale, psichica generale e fisica dei soggetti disabili di ogni età, anche privi della declaratoria ex L. 104/92, con esclusione degli ultrasessantacinquenni e di coloro che rientrano nelle competenze dell'Unità di Valutazione Geriatrica (d'ora in poi abbreviata U.V.G).
- la valutazione multidimensionale del livello di menomazione delle attività e della partecipazione sociale delle persone, utilizzando idonei strumenti per individuarne i bisogni e progettare i relativi interventi (domiciliari, semiresidenziali e residenziali)
- la definizione della complessità del caso
- la definizione della presa in carico integrata e la validazione del Progetto Individuale più funzionale con eventuale indicazione di servizi alternativi come temporanea risposta al bisogno impellente;

Ai sensi della D.G.R. del 2 ago. 1999, n. 74 - 28035, l'U.M.V.D. costituisce anche organo tecnico deputato alla nuova rivalutazione clinica dei soggetti per i quali sia rilevata una non corrispondenza

*Segue determinazione n. 1445/000/DIG/14/0019 del 15 DICEMBRE 2014*

dell'inquadramento diagnostico in attuazione della D.G.R. del 3/4/1996, n. 118 - 7609; e parimenti l'U.M.V.D costituisce organo tecnico per la valutazione dei soggetti già in carico al D.S.M., per i quali si propone la presa in carico integrata.

### **Art. 3: IL PERCORSO DI ACCESSO AI SERVIZI**

La domanda di valutazione potrà essere presentata ai soggetti cui fanno capo le funzioni sociali dagli interessati, da chi esercita per loro la potestà genitoriale, dal tutore, dall'amministratore di sostegno, corredata della necessaria documentazione ed in conformità alla modulistica allegata. In casi particolari o per comprovate necessità, la richiesta di valutazione può essere inoltrata d'ufficio da parte dei soggetti cui fanno capo le funzioni sanitarie e sociali.

Qualora ritenuto necessario ai fini assistenziali o previsto da norme, l'UMVD stessa provvede a rivalutazioni d'ufficio.

La Commissione UMVD, su segnalazione della S.O.C. Cure Primarie e Domiciliari o dei Servizi Socio-Assistenziali, provvede a rivalutare d'ufficio i casi per i quali si verificano assenze dalle frequenze dei progetti superiori al massimo previsto dai contratti in essere, per una loro eventuale giustificazione e per l'eventuale modifica del Piano Assistenziale.

La domanda viene inoltrata tramite gli Enti Gestori al protocollo generale dell'ASL CN2.

La segreteria dell'U.M.V.D. provvede:

- all'istruzione della pratica con le relative verifiche di congruità amministrativa
- alla definizione del calendario delle visite
- alla convocazione dei membri dell'U.M.V.D
- alla comunicazione delle date di visita
- alla tenuta, presso la sede delle segreteria, delle domande fascicolate unitamente alle schede di valutazione (e ogni eventuale altra documentazione)
- alla redazione delle statistiche dell'attività svolta
- alla comunicazione dell'esito della valutazione all'interessato o a chi per esso, ai Servizi Socio-Assistenziali ed alla S.O.C. Cure Primarie e Domiciliari.

La valutazione dovrà essere completata, di norma, non oltre 90 giorni dalla data di recepimento da parte dell'Ufficio Protocollo dell'ASL CN 2.

### **Art. 4: VALUTAZIONE -CRITERI GENERALI**

La U.M.V.D. garantisce la massima partecipazione dell'interessato e dei famigliari al processo di valutazione.

E' facoltà dell'utente farsi assistere, su sua richiesta e a sue spese, durante la visita da un Medico di fiducia.

Il processo di valutazione si sviluppa attraverso:

- a) **FASE ISTRUTTORIA:** consiste in un'indagine sanitaria e sociale finalizzata all'acquisizione di elementi relativi alle condizioni del soggetto, con particolare attenzione all'individuazione dei bisogni ed elaborazione di un progetto che privilegi in ogni caso il mantenimento a domicilio della persona;
- b) **FASE DI VALUTAZIONE:** consiste nella definizione del progetto e nell'attribuzione del punteggio complessivo ai fini dell'inserimento in graduatoria e nella redazione del relativo

*Segue determinazione n. 1445/000/DIG/14/0019 del 15 DICEMBRE 2014*

verbale.

L'indagine, di cui alla lettera a) viene effettuata, di norma, al domicilio della persona interessata, da almeno due componenti della U.M.V.D.

Qualora dalla documentazione allegata alla domanda o reperibile in archivio si possano trarre sufficienti informazioni per esprimere la valutazione, o per apportare modifiche al Progetto Individuale, l'U.M.V.D può concludere il procedimento senza sottoporre a visita la persona interessata.

Nel caso in cui la valutazione implichi particolari conoscenze in ambito specialistico la U.M.V.D può avvalersi della consulenza di uno o più dei componenti esperti nominati.

Nella fase di valutazione, di cui alla lettera b), devono essere presenti rappresentanti dei soggetti cui fanno capo sia le funzioni sanitarie che le funzioni sociali.

La valutazione finale prevederà per ogni soggetto un progetto assistenziale di tipo residenziale, semiresidenziale (con indicazione del numero di moduli settimanali previsti) o domiciliare. Per una stessa persona gli interventi residenziali sono incompatibili con progetti semiresidenziali o domiciliari

Ai fini della corretta applicazione dei L.E.A. di cui al D.P.C.M. 29.11.2001 la valutazione dovrà indicare se il disabile è privo di sostegno familiare.

#### **ART 5: VALUTAZIONE ANZIANI E RAPPORTI CON UNITÀ DI VALUTAZIONE GERIATRICA (UVG)**

Al compimento del sessantacinquesimo anno di età l'UMVD valuta se mantenere il progetto già in atto o se sia necessario, in considerazione dell'eventuale assimilabilità dei bisogni della persona a quelli di un anziano non autosufficiente, trasferire la competenza valutativa e progettuale all'UVG. Procedura analoga potrà essere avviata per quei soggetti di età inferiore ai 65 anni i cui bisogni siano, complessivamente assimilabili a quelli di un anziano non autosufficiente anche se già in carico al Dipartimento di salute mentale o al Dipartimento delle Dipendenze.

Nei casi sopra descritti, l'UVG, procederà nel rispetto del regolamento che ne disciplina il funzionamento.

Nel rispetto del principio della continuità assistenziale le variazioni progettuali, compresa la variazione del numero di moduli di frequenza del Centro Diurno e il passaggio dai progetti semiresidenziali a residenziali o viceversa saranno attivati senza passaggio in graduatoria e, di conseguenza, senza soluzione di continuità.

#### **Art 6: VALUTAZIONE MINORI (UMVD MINORI)**

I minorenni sono valutati dall'UMVD minori nella quale il referente del caso è rappresentato per la parte sanitaria dal Direttore della SOC Neuropsichiatra Infantile o suo delegato, per la parte sociale dagli operatori designati dai Direttori degli Enti Gestori.

Al compimento del diciottesimo anno di età i soggetti già in carico all'UMVD minori sono collegialmente rivalutati dalle componenti adulti e minori, nel rispetto del principio della continuità assistenziale.

I minori sono inseriti nelle graduatorie disabili di cui al successivo art. 7, le quali si riferiscono ai disabili sia adulti sia minori.

### **Art 7: GRADUATORIE**

L'UMVD trasmette le valutazioni agli Enti Gestori ed alla S.O.C. Cure Primarie e Domiciliari, che curano la compilazione e la tenuta delle graduatorie per la presa in carico di disabili (adulti e minori) e la loro pubblicazione sui rispettivi siti aziendali, secondo le disposizioni normative in materia.

Il disabile che chiede il passaggio dalla graduatoria domiciliare alla graduatoria residenziale, viene inserito in quest'ultima dalla data della prima domanda.

Coloro che rinunciano temporaneamente all'inserimento vengono temporaneamente, fino a diversa loro richiesta, depernati dalla graduatoria.

### **Art 8: TRASFERIMENTO DI PRESIDIO E CONTINUITÀ DELL'ASSISTENZA**

Il trasferimento da un presidio convenzionato ad un altro è autorizzato, su domanda dell'interessato o del tutore/amministratore di sostegno, dai copresidenti sanitario e sociale dell'UMVD.

Per garantire il principio di continuità delle cure, le persone che sono già inserite in un progetto assistenziale residenziale o semiresidenziale e che cambiano presidio, a seguito della domanda di cui sopra, mantengono il diritto precedentemente acquisito senza essere reinseriti nella graduatoria di cui all'art.7.

### **Art 9: INTERVENTI TEMPORANEI**

I soggetti disabili titolari di progetti domiciliari e semiresidenziali o candidati agli stessi, che si trovino in particolari condizioni, personali o assistenziali, tali da richiedere per un breve periodo, anche non continuativo, l'inserimento in un presidio semiresidenziale o residenziale, possono richiedere un intervento temporaneo in una struttura convenzionata.

Salvo diverse disposizioni normative, la durata dell'intervento non dovrà superare i 30 giorni (anche non continuativi) nell'anno solare di riferimento. Al completamento del periodo autorizzato cessa la presa in carico da parte dei soggetti cui fanno capo le funzioni sanitarie e sociali, cui non sono più imputabili, in ogni caso, oneri economici.

In ogni caso spetta alla persona con disabilità, o a chi ne ha la legale rappresentanza, la scelta del presidio, opzione da esercitarsi dopo l'approvazione del progetto, compatibilmente con la disponibilità di posti liberi nel presidio accogliente.

Gli interventi temporanei, avendo la finalità di mantenere l'utente presso il proprio domicilio il più a lungo possibile, sono attuati con priorità rispetto ad ogni altro progetto e pertanto, per essi, non è prevista graduatoria.

### **Art. 10: SEMPLIFICAZIONE PROCEDURALE**

In considerazione della numerosità delle situazioni che prevedono attività di valutazione del cittadino disabile da parte di varie commissioni, perché questi possa esercitare i diritti che gli sono riconosciuti dalle leggi e dalle normative nazionali e locali, l'ASL CN 2 e gli Enti Gestori si impegnano a semplificare quanto più possibile le procedure per l'accesso ai servizi.

*Segue determinazione n. 1445/000/DIG/14/0019 del 15 DICEMBRE 2014*

<p>Invio al controllo della <b>Giunta della Regione</b>, ex art. 2, c. 1, L.R. 30 giugno 1992, n. 31</p> <p>prot. n. _____ del _____,</p> <p>ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Richiesta chiarimenti da parte della Regione</p> <p>prot. n. _____ del _____</p> <p>Risposta chiarimenti da parte della Regione con nota</p> <p>prot. n. _____ del _____,</p> <p>ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Provvedimento conclusivo del procedimento</p> <p>n. _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> declaratorio di nullità o decadenza  <input type="checkbox"/> di annullamento o non approvazione  <input type="checkbox"/> di approvazione</p>	<p>Invio al <b>Collegio Sindacale</b></p> <p>Prot. n. _____ del _____</p> <p>Invio alla <b>Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci:</b></p> <p>Prot. n. _____ del _____</p> <p><b>CERTIFICATO DI REGISTRAZIONE CONTABILE</b>                  Si dichiara l'avvenuta registrazione contabile da parte della S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria Alba, li _____</p> <p align="center"><b>IL FUNZIONARIO INCARICATO</b></p> <hr/> <p align="center"><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Si certifica che la presente determinazione è stata posta in pubblicazione presso l'Albo Informatico dell'A.S.L. CN2 (ai sensi dell'art. 32, c. 1, L. 18/06/09 n. 69) il _____ per quindici giorni consecutivi</p> <p align="center"><b>IL FUNZIONARIO INCARICATO</b>                  S.O.C. AFFARI GENERALI  <i>Silvia BARACCO</i></p>
<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p>	
<p>Provvedimenti soggetti al controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____</p> <p><input type="checkbox"/> per decorrenza dei termini  <input type="checkbox"/> per approvazione da parte della Giunta della Regione</p>	<p>Provvedimenti <b>non</b> soggetti al Controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____</p> <p><input type="checkbox"/> essendo immediatamente eseguibile  <input type="checkbox"/> essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 3, comma 2, L.R. 30/06/92, n. 31 e s.m.i.)</p>
<p><b>IL FUNZIONARIO INCARICATO</b>                  S.O.C. AFFARI GENERALI  <i>Silvia BARACCO</i></p>	